

IL DIRETTORE

Prot. n. 248/2016 - DIR

Spett.

Università degli Studi di Palermo

Piazza Marina, 61

90133 Palermo

AREA PATRIMONIALE E TECNICA

pec@cert.unipa.it

Palermo, 7 giugno 2016

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CAMPUS DI "BIOTECNOLOGIE, SALUTE DELL'UOMO E SCIENZE DELLA VITA" – RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO A – VIA ARCHIRAFI PALERMO

In riferimento alla gara in oggetto, con nostra nota del 1 giugno 2016 - Prot. n. 241/2016-DIR avevamo chiesto a codesta Amministrazione notizie sulle ragioni di urgenza che avevano portato ai tempi ridotti di cui comma 3 dell'art. 60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'eventuale provvedimento amministrativo che motivava l'urgenza.

A seguito di Vs nota del 6 giugno 2016 n. 46474 abbiamo avuto confermato quanto già da voi anticipato verbalmente, e inserito in un chiarimento pubblicato sul vostro sito internet, ovvero che ciò è dovuto *"a causa della inderogabile necessità di dover pervenire alla OGV (obbligazione giuridicamente vincolante) tassativamente entro il 30 giugno 2016, pena la revoca del finanziamento"*.

Tutto ciò non può che destare perplessità ancora maggiori, perché, oltre al tempo estremamente ridotto concesso alle imprese per la formulazione dell'offerta, comporta che la Commissione di gara, in poco più di dieci giorni,

dovrà esaminare decine di proposte progettuali e metterle a confronto, dovendo valutare anche il computo metrico e la stima economica di ognuna di esse. Non per niente, infatti, il bando richiede, per ogni proposta, anche il computo metrico e la valutazione economica.

Tutto ciò, oltre a dare una inevitabile impressione di fretteolosità, può essere causa di errori di valutazione.

Vi chiediamo, pertanto, di verificare se non sia possibile un allungamento dei tempi, sia per le imprese che per la Commissione di gara, considerato, anche, che nel sito internet *opencoesione.gov.it*, che è il portale di Governo sull'attuazione dei progetti finanziati dalle politiche di coesione, è indicata quale data di inizio dei lavori il 30 settembre 2016.

Oltre a quanto sopra detto vogliamo sottoporre alla vostra attenzione un ulteriore elemento, a nostro avviso anomalo, contenuto nel Bando di gara, dove, tra i criteri di valutazione, vengono assegnati un massimo di 10 punti per *Lavori similari, regolarmente eseguiti, a quello posto a base di appalto della tipologia specifica "Laboratori di ricerca scientifica"*.

Ora se è vero che con la nuova formulazione dell'art. 95 *"viene definitivamente superata la rigida separazione tra requisiti di partecipazione e criteri di valutazione"* e che *"requisiti di natura soggettiva nella valutazione delle offerte possono essere introdotti quando questi permettono di valutare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta"* (vedi linee guida ANAC), è altresì vero che premiare con 10 punti i concorrenti che hanno eseguito lavori nella *tipologia specifica "Laboratori di ricerca scientifica"* dà un vantaggio assolutamente ingiustificato a quelli che hanno eseguito quei lavori, a danno di tutti gli altri. Ciò appare ingiustificato perché i lavori oggetto dell'appalto riguardano esclusivamente l'involucro entro il quale si svolgeranno le attività di ricerca e non comprendono l'impiantistica specifica di laboratorio.

Se l'intendimento dell'Amministrazione è quello di premiare la capacità dell'impresa nell'essere in grado di affrontare lavori complessi, ciò non può essere, a nostro avviso, legato alla funzione specifica cui è destinato l'immobile perché molte altre funzioni (i complessi operatori negli ospedali, per esempio) danno analoghe garanzie di capacità organizzativa.

Per tutto ciò chiediamo che con una nota, senza necessità che venga modificato il bando di gara, venga chiarito che per *“Lavori similari, regolarmente eseguiti, a quello posto a base di appalto della tipologia specifica “Laboratori di ricerca scientifica”* sono da intendersi tutti quelli aventi una complessità comparabile a quelli dei laboratori di ricerca.

In attesa di un vostro riscontro si porgono

Distinti Saluti.

Il Direttore
(ing. Francesco Artale)

